



I.O.C. "Vico - De Vivo" - SAIS07100N - C.F. 93030190651 - AUT. SA5X2

Prot. n. 8878 del 10/10/2024

ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL  
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Delibera del Collegio dei Docenti n.4 del 09 settembre 2024)

Al Collegio dei Docenti  
E, p.c. Al Commissario per l'amministrazione straordinaria dell'Istituto  
Omnicomprensivo "VICO - DE VIVO"  
Al Direttore Generale dell'USR Campania  
Agli Enti territoriali locali  
Al D.S.G.A. Maria Rosaria Sellitto

Sito web della Scuola  
Albo- Atti - Amministrazione Trasparente

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti riguardante l'aggiornamento del Piano dell'offerta Formativa per l'annualità 2024-2025 e la definizione e la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2025-2028

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione;

VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 14 della legge 107/2015 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle



I.O.C. "Vico - De Vivo" - SAIS07100N - C.F. 93030190651 - AUT. SA5X2

disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTO il D.L. vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009 n.89, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2009, n. 133;

VISTO il DPR 81/2009 "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" e il DPR 119/2009 "Regolamento recante disposizioni per la definizione dei criteri e dei parametri per la determinazione della consistenza complessiva degli organici del personale amministrativo tecnico ed ausiliario (ATA)

VISTA la Legge 170/2010, concernente i disturbi specifici di apprendimento, ancor più illuminata della L. 104/92, acquisisce i DSA, come elementi oggetto di formazione per gli insegnanti e di attenzione particolare per gli allievi;

VISTA la direttiva ministeriale del 27/12/2012 e la CM 8/2013 relative ai BES (Bisogni Educativi Speciali), proseguono sulla strada della piena e concreta inclusione di tutti quei casi che pur non morbosi hanno bisogno di altrettante cure particolari;

VISTO il D.M. 16 novembre 2012 n. 254, recante "Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'art. 1 c. 4 del DPR 20 marzo 2009 n. 89";

VISTO il D.P.R. del 28 marzo 2013 n. 80 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";

VISTO il comma 14 dell'rt.1 della legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al Dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTE le sopravvenute indicazioni normative espresse nei decreti legislativi previsti all'art. 1 c.c. 180 e 181 della legge 107/15, con particolare riferimento al:

- D.Lgs. n. 60 "norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività".



I.O.C. "Vico - De Vivo" - SAIS07100N - C.F. 93030190651 - AUT. SA5X2

- D.Lgs. n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- D.Lgs. n. 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità; VISTI - il D.M. 741 del 3.10.2017 su Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione; - il D.M. 742 del 3.10.2017 su Finalità della certificazione delle competenze;

VISTA la L. 20 agosto 2019 n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e, in particolare, l'articolo 3 che prevede che con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono definite linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;

VISTO il Decreto Ministeriale n.35 del 22 giugno 2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 183 del 07/09/2024 "Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica";

VISTA la Delibera della Giunta regionale n.186 del 29/12/2023, *DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA E PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA. ANNO SCOLASTICO 2024/2025*

VISTO il decreto dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania n. 2981 del 17.01.2024, e successiva integrazione Regione Campania prot. 2024/21/SP/9915 DGR relativi al dimensionamento della rete scolastica;

VISTO l'Allegato A al Decreto dal quale risulta che l'Istituto di Istruzione Superiore "Vico - De Vivo" di Agropoli accorpa l'I.C "Visconti" di Ogliastro con sedi anche in Prignano e Cicerale, costituendo un Istituto omnicomprensivo a decorrere dall' a.s. 2024/2025;

TENUTO CONTO di quanto già contenuto nel PTOF 2022/2025 dell'IIS Vico de Vivo e dell'IC Visconti di Ogliastro unificate a seguito di dimensionamento della rete scolastica della regione Campania con la nascita dell'I.O.C. Vivo De Vivo SAIS07100N dal 01(09/2024)

TENUTO CONTO del Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione ai fini dell'implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti nonché della valutazione dell'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n.286, con le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28/03/2013 n.80;

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*



I.O.C. "Vico - De Vivo" - SAIS07100N - C.F. 93030190651 - AUT. SA5X2

PRESO ATTO della Legge 440 orientata verso tutti gli obiettivi dell'Agenda 2030;  
TENUTO CONTO

- che per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le Istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti a supporto delle attività di attuazione;

TENUTO CONTO del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che ha determinato l'integrazione della progettazione formativa dell'Istituto, in particolare:

- Animatori digitali 2022-2024 - linea di investimento 2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
- Piano Scuola 4.0 - linea di investimento 3.2 Scuola 4.0 scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori;
- DM 170/2022 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica"
- DM 65/2023 - linea di investimento 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi della Missione 4-Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza finalizzato al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione e di lingua inglese per gli alunni e i docenti;
- DM 66/2024, linea di Investimento 2.1 Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico;
- DM 19/2024, linea di Investimento 1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica.

CONSIDERTO l'allestimento, con i Fondi del PON/FERS, Next Generation Classroom, PNSD, di nuovi ambienti dotati di strumenti digitali, software, kit didattici, favorevoli all'utilizzo nella didattica di metodologie innovative;

RITENUTO di dover integrare gli indirizzi già forniti per il triennio 2022/2025, in considerazione degli esiti registrati al termine dell'a.s.2023-2024, anche con riferimento alle criticità segnalate dall'utenza e ai risultati dell'autovalutazione di Istituto;

VISTI le azioni programmate nel Piano di Miglioramento e il raccordo con il Rapporto di autovalutazione;

EMANA

ai sensi dell'art.3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. I comma 4 della legge 13.7.2015, n. 707

IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*



I.O.C. "Vico - De Vivo" - SAIS07100N - C.F. 93030190651 - AUT. SA5X2

Per la revisione del PTOF riferito all'anno scolastico 2024/2025 e le scelte di gestione e di amministrazione della Scuola e la definizione e la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2025-2028.

#### CONSIDERATO CHE

1. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale;
2. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, prevedono, che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2019-2020, 2020-21 e 2021-2022;

#### RISCONTRATO CHE

3. gli indirizzi del Piano vengono definiti dal dirigente scolastico (comma 14.4, art.1 della L.107/2015) che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il collegio dei docenti lo elabora; il consiglio di istituto lo approva;

4. il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;
5. per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

#### VALUTATE

6. prioritarie le criticità emerse dal Rapporto di autovalutazione (RAV) nonché dagli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti;

#### TENUTO CONTO

7. delle linee di indirizzo fornite dal Consiglio d'istituto nei precedenti anni scolastici;
8. delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;

9. che l'Istituto Vico De Vivo si propone come obiettivo precipuo la soddisfazione dei propri "clienti", attraverso la sistematica applicazione di un Sistema di Gestione per la Qualità orientato ai requisiti delle norme UNI EN ISO 9001:2015

#### TENUTO CONTO

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*



I.O.C. "Vico - De Vivo" - SAIS07100N - C.F. 93030190651 - AUT. SA5X2

## della Mission

- Realizzare il pieno diritto all'apprendimento e promuovere il successo formativo di tutte le studentesse e gli studenti, in base ai principi di uguaglianza, imparzialità, accoglienza, inclusione e integrazione tra culture diverse, ispirandosi ai fondamenti della Costituzione della Repubblica italiana;
- Considerare le studentesse e gli studenti come soggetti attivi del processo di apprendimento, coinvolgendo le famiglie e tutte le parti interessate, per la piena realizzazione del diritto allo studio;
- Accompagnare le studentesse e gli studenti nella crescita, favorendo la formazione dell'uomo, del cittadino e del lavoratore quale individuo consapevole, responsabile e competente, anche sotto il profilo professionale;
- Prevenire il disagio giovanile, agevolando l'integrazione degli studenti con BES (Bisogni Educativi Speciali), con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) e diversamente abili, nell'ottica di una didattica inclusiva;
- Favorire lo sviluppo di competenze cognitive, operative e relazionali adeguate alle aspirazioni professionali delle studentesse e degli studenti, affinché siano capaci di individuare problemi e di saperli risolvere in maniera originale (problem solving);
- Sviluppare conoscenze e competenze tecnico-professionali che rendano le studentesse e gli studenti capaci di affrontare un impegno lavorativo, in collaborazione con gli Enti locali;
- Promuovere le attività di integrazione scuola-lavoro, sotto forma di stage e di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, e il più proficuo legame tra scuola e territorio secondo la domanda delle famiglie, le caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti e le richieste del mondo delle professioni;
- Stimolare la prosecuzione dei percorsi formativi delle studentesse e degli studenti con adeguato

## e della Vision

- porre al centro del processo di apprendimento "la persona";
- collocare i saperi in modelli organizzativi efficaci, flessibili, creativi nell'ottica dell'apprendimento permanente (Life Long Learning);
- condividere gli obiettivi formativi, la gestione delle strategie operative, la valutazione del processo di insegnamento/apprendimento di tipo cooperativo ed interattivo, per accrescere la criticità, la capacità interpretativa, l'autonomia, la consapevolezza e la responsabilità;
- favorire le azioni di orientamento in entrata e in uscita;

- stimolare la formazione tecnico-professionale, puntando sull'innalzamento della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento per competenze;
- selezionare, documentare e archiviare le buone pratiche eseguite;
- rafforzare con azioni efficienti ed efficaci le modalità di collaborazione scuola/famiglia;
- consolidare l'Istituto quale polo di riferimento territoriale nel settore tecnico e professionale;
- estendere e consolidare i rapporti di interscambio culturale volti a favorire l'integrazione in ambito nazionale ed europeo;
- promuovere azioni di formazione continua del personale;
- sostenere figure e gruppi di lavoro per ottimizzare l'organizzazione dell'offerta formativa;
- sviluppare la cultura della valutazione e dell'autovalutazione del servizio per il miglioramento della qualità;
- rapportare e confrontare in ambito nazionale (INVALSI), europeo ed internazionale i risultati ottenuti da rilevazioni

#### DETERMINA DI FORMULARE AL COLLEGIO DOCENTI,

al fine dell'aggiornamento annuale del PTOF a seguito del dimensionamento scolastico e della predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2025-2028 e i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione:

- ADEGUAMENTO DEL PIANO OFFERTA FORMATIVA AL PIANO TRIENNALE DELL'O.F. previsto dai nuovi Ordinamenti. Il Piano dell'offerta formativa triennale deve comprendere:

##### ❖ Scelte strategiche:

1. Obiettivi formativi prioritari (art.1, comma7 L.107/2015)
2. Piano di Miglioramento
3. Principali elementi di innovazione
4. Piano di riduzione dei divari territoriali e Piano "Scuola 4.0": iniziative curriculari ed extracurriculari previste per il raggiungimento degli obiettivi; principali aspetti relativi alle nuove strategie didattiche e organizzative per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento.

##### ❖ Offerta formativa:

1. Curricolo di Istituto: curricolo di scuola; curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

2. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);
3. Approvazione progetti e attività di arricchimento, di ampliamento e di potenziamento dell'offerta formativa ai sensi del DPR 275/99 e della Legge 107/2015
4. Attività previste per favorire la transizione ecologica e culturale
5. Attività previste in relazione al PNSD
6. Valutazione degli apprendimenti
7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
8. Piano per la didattica digitale integrata

❖ **Organizzazione:**

1. Il modello organizzativo: Approvazione dell'Organigramma e del Funzionigramma, anche previsto dal Manuale del SGQM-Allegato 5
2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza;
3. Reti e Convenzioni attivate;
4. Piano di Formazione/Aggiornamento del personale scolastico

- PRESA D'ATTO E ACQUISIZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione ai fini dell'implementazione del Piano di Miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti nonché della valutazione dell'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n.286.

- SVILUPPO E POTENZIAMENTO del sistema e del procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi;

- PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE FINANZIATE CON FONDI PROVINCIALI, REGIONALI, NAZIONALI, EUROPEI con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.

- CURA NELLA PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE DELLE PRIORITÀ INDIVIDUATE MEDIANTE IL RAV E CONSEGUENTI OBIETTIVI DI PROCESSO

La previsione progettuale del PTOF è definita sulla base dei seguenti elementi strategici:

Tabella 1 - Relazione tra priorità di miglioramento, i traguardi e risultati della sezione 5 del Rapporto di
--

autovalutazione

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi	Obiettivi di processo	Finalità e obiettivi delle azioni di progetto di istituto - investimento 1.4 PNRR
Risultati scolastici	1. Promozione di azioni finalizzate al successo formativo degli Studenti, anche attraverso l'implementazione del SGQ	Migliorare gli standard di partenza per promuovere azioni finalizzate al successo formativo degli Studenti con conseguente riduzione della dispersione scolastica	Rendere il curriculum per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti	a. Predisporre un contesto educativo favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono b. Potenziare le competenze di base, con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i
			Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni anche attraverso percorsi individualizzati e personalizzati	
			Promuovere l'applicazione delle attività di SGQ	
		Rispettare le conformità relative al SGQ, attraverso una maggiore diffusione della conoscenza del MSGQ ed un incremento della partecipazione		

		attiva da parte di tutto il personale all'implementazione delle Procedure di sistema		divari territoriali ad esse connesse.  c.Promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per gli allievi con disabilità sensoriali e/o intellettive.  d.Promuovere un significativo miglioramento dell'organizzazione, e dell'utilizzo sistemico delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali.
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	2. Riduzione della distanza dei punteggi della Scuola rispetto ai parametri di riferimento	Migliorare gli esiti delle prove per ridurre la distanza dei punteggi della scuola rispetto ai parametri di riferimento	Promuovere l'utilizzo dei risultati della valutazione e delle prove INVALSI per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati	

Competenze chiave europee	3.Promozione dell'approfondimento e potenziamento della trasversalità delle competenze di cittadinanza attiva	Valorizzare i comportamenti autonomi, consapevoli e responsabili	Promuovere l'imparare ad imparare, anche attraverso stage e P.C.T.O.	Promuovere la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per lapromozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani chehanno abbandonato gli studi
---------------------------	---	--	--	---

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	Promuovere l'utilizzo dei risultati della valutazione e delle prove INVALSI per riorganizzare la programmazione e progettare interventi didattici mirati
	Rendere il curricolo per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti

	Potenziare le competenze di base, con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse.
Inclusione e differenziazione	<p>Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni anche attraverso percorsi individualizzati e personalizzati</p> <p>Promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per gli allievi con disabilità sensoriali e/o intellettive.</p>
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Promuovere l' <i>imparare ad imparare</i> anche attraverso stage e P.C.T.O.
Ambiente di apprendimento	Predisporre un contesto educativo favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Promuovere un significativo miglioramento dell'organizzazione, e dell'utilizzo sistemico delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali.
	Promuovere l'applicazione delle attività di SGQ



I.O.C. "Vico - De Vivo" - SAIS07100N - C.F. 93030190651 - AUT. SA5X2

- VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico - metodologico, didattica e amministrativa, alla innovazione tecnologica, alla valutazione autentica, alla didattica laboratoriale.

*Inoltre, si specifica che*

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA POTRÀ INSERIRE NEL PIANO ALCUNI DEI SEGUENTI OBIETTIVI (L. 107/2015 c.7) nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, in relazione all'offerta formativa che intende realizzare:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- d) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- e) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- f) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- g) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- h) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

- i) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- j) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- k) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- l) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- m) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- n) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- o) definizione di un sistema di orientamento

E FINALIZZERÀ le scelte strategiche al miglioramento degli esiti scolastici, affinché le azioni correlate mirino al pieno successo scolastico, alla lotta al disagio, alla dispersione e alla concreta inclusione.

LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVO-DIDATTICA POTRÀ PREVEDERE:

- ✓la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina;
- ✓il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari;
- ✓la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo.
- ✓ l'apertura pomeridiana della scuola
- ✓Possibilità di apertura nei periodi estivi
- ✓ Adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99;

*Infine*



I.O.C. "Vico - De Vivo" - SAIS07100N - C.F. 93030190651 - AUT. SA5X2

- LA GESTIONE E AMMINISTRAZIONE sarà improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva
- L'ATTIVITÀ NEGOZIALE, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;
- IL CONFERIMENTO DI INCARICHI al personale esterno e relativo compenso avverrà secondo il Regolamento d'Istituto e dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità;
- L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano;
- NELL'AMBITO DI INTERVENTO DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE si sottolinea la necessità di specifica COMUNICAZIONE PUBBLICA mediante strumenti, quali:
  - ✓ Sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto
  - ✓ Registro digitale
  - ✓ Open day finalizzate a rendere pubbliche mission e vision.

---

Il Dirigente Scolastico  
Dott. ssa Teresa Pane